

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 21 al 28 marzo 2010

Via Marconi,19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

SE NON CI FOSSE DIO JACOBO SAREBBE MORTO SOLO

DIO MIO, PERCHÉ TANTO EGOISMO, tanto disinteresse, tanta cecità intorno a me? Però mi rendo conto che anch'io mi troverei nella stessa condizione umana, se la tua misericordia non si fosse manifestata a me attraverso anni e anni di dolore. E se oggi non avessi la grazia di passare quotidianamente momenti di dolore mi dimenticherei di Te, tornando a essere cinico e freddo come la pietra. Sabato 16 gennaio stavo terminando un incontro con i secondari, quando mi si è avvicinata sorella Sonia, sconvolta, che mi ha detto: «Padre, in strada c'è un uomo malato, un barbone, abbandonato da tutti. Nessun ospedale ha voluto accettarlo e quelli che lo hanno portato qui non sanno che fare. Necessita urgentemente di cure, in un modo o nell'altro». Comosso da queste parole piene di amore, sono uscito correndo sulla strada. Ho guardato sul furgone e ho visto con sorpresa il volto di Cristo. Un Cristo giallognolo, che non parlava più, sporco e molto malato. Nessun ospedale pubblico aveva avuto pietà di lui, perché se non c'è Cristo nel nostro cuore, se non è Lui il motivo del nostro vivere, noi diventiamo freddi come pietre, e tanto le pietre quanto i cinici sono incapaci di commuoversi. Per questo il sistema sanitario nel nostro paese non uscirà mai dal caos disumano che lo sta devastando, se Cristo non torna a occupare il cuore di ogni impiegato. Ho voluto ricoverare immediatamente quell'uomo nella nostra clinica Casa Divina Providencia "San Riccardo Pampuri", ma non avevamo posti letto a disposizione... però percepivo che era Cristo a guardarmi, se non avessi fatto nulla. Dove metterlo, come trovare un posto? A un tratto, come nel giorno della Pentecoste, un raggio divino mi ha illuminato: «Lo metteremo nella cappella della Casita de San Joaquín». Ho chiamato la responsabile e le ho detto: «Senti, non ho tempo di darti spiegazioni. Ho..., qui Gesù, che soffre, che rischia di morire. E ho deciso di ricoverarlo nella Casita de San Joaquín e di metterlo nella cappella, perché quella è la casa del Gesù Eucaristia, e credo che un mendicante per Gesù sia il compagno migliore. Alcuni minuti dopo il Cristo mendicante era pulito, e gli avevano preparato un letto con lenzuola bianche. Ora che aveva recuperato la sua dignità era un altro. Passate alcune ore ha iniziato a parlare, ha detto che il suo nome era Jacobo. Per alcuni giorni è rimasto nella cappella e quando nella clinica è morto Domi Eugenio, un altro malato terminale solo e abbandonato da tutti (ma non da Dio) abbiamo trasferito Jacobo al suo posto. Mentre lui era ricoverato qui, io sono dovuto andare due giorni via. Al mio ritorno la prima cosa che ho fatto è stata entrare nella clinica, e le infermiere mi hanno detto: «Padre, Jacobo sta morendo». Sono corso al suo capezzale, per stargli vicino finché non se ne fosse andato. Ero arrivato molto stanco, però l'amore è il riposo fisico e spirituale dell'uomo, ed è per questo che non ho potuto fare a meno di accompagnarlo alla morte. La sua permanenza è stata molto breve, è morto dopo due giorni. Però è morto con tutti i sacramenti, confessione e unzione degli infermi. Eucaristia, benedizione papale e funerale con la santa Messa, accompagnato dal padre e da sorella Sonia. Lo avevo accettato perché era stato cacciato da tutti... Cristo cacciato dagli stessi cristiani che dirigono gli ospedali. E mentre lui se ne andava da questo mondo, io pensavo: «Quanto grande è la misericordia divina, che non abbandona i suoi figli, per quanto negativa sia stata la loro vita, e non lascia che si perdano o che muoiano come cani!».

LUNEDI' 22 marzo 2010

5ª settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +12° Ann di Coden Gianny; +Tanin Lucia, Giovani Fede Pivetta; +Lucchese Annamaria Tuniz; Settimo di Biscontin Giuseppe ore 18.00

S. Messe celebrate il 21: +Dario Antonia; +Richaou Germain, def.ti famiglia Chiarotto; +Verardo Gino e Grazia.

MARTEDI' 23 marzo 2010

5ª settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
ore 8.00 S. Messa

S. Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato
ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: + Corazza Virginia; Per Madre Speranza.

MERCOLEDI' 24 marzo 2010

5ª settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
ore 8.00 S. Messa

S. Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato
ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +marco Piva; 9° Ann di Bertolo Franco; Trigesimo di Giorgini Santa ore 18.00

GIOVEDI' 25 marzo 2010

ANNUNCIAZIONE del SIGNORE - Solennità

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
ore 8.00 S. Messa

S. Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato
ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Castagnotto Moreno; +Biancolin Giuseppe; Ann di Bortolussi Riccardo, Presotto Ardengo e Assunta, Bortolo e Assunta; +Turchet Giacinto.

VENERDI' 26 marzo 2010

5ª settimana di quaresima

S. Maria ore 8.30 S. Rosario meditato
S. Messa ore 9.00 S. Messa

DUOMO ore 17.30 Via Crucis
ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Biancolin Damiano; +Angelo e Giosuè Pivetta; +Valdevit Carlo e familiari.

Una volta ancora mi sono reso conto dell'egoismo che ci acceca, di quanto lontani siamo da Cristo. Il problema non è se ci sia o meno un posto libero, ma se il tuo cuore palpiti per Cristo, perché solo all'interno di questa vibrazione uno incontra, infallibilmente, un posto in cui riposare. Quante volte uno si trova costretto a dire "no", perché la richiesta è immensa e lo spazio a disposizione insufficiente. Però c'è modo e modo di dire "non c'è posto". E dalla risposta che uno dà, o meglio da come la dà, si percepisce se il suo cuore

è di pietra o se invece è innamorato di Cristo. Ci si può trovare obbligati a dire di no, ma con gli occhi pieni di lacrime. Oppure si può dire un sì con il cuore di pietra. Dom Jacobo è stato l'esempio per noi uomini di Chiesa di come la carità di Dio per tutti gli uomini passa attraverso il nostro muoversi per l'Altro..

Padre Aldo Trento da Asunción missionario (per contatti : Padre trento@rieder.net.py)

SABATO 27 marzo 2010

5ª settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato

S. Maria ore 8.00 Lodi e S. Messa

Duomo ore 15.30 Prima confessione dei fanciulli della IIIª elementare

ORATORIO ore 17.45 Inizio della **S. Messa della Passione del Signore con la Benedizione solenne dell'ulivo e successiva processione al DUOMO** dove proseguirà la celebrazione.

Intenzioni: Ann Lorenzo; +Blasut Giovanni e Rizo Domenico; +Robert Diemoz; Ann Modolo Maria; Ann Fabbro Paola.

DOMENICA 28 marzo 2010

DOMENICA DELLE PALME NELLA PASSIONE DEL SIGNORE

DUOMO ore 7.30 Lodi della Domenica delle palme

ore 8.00, 9.30, S. Messe (all'inizio di ogni Messa sarà benedetto l'olivo)

ore 10.45 Inizio nella **Chiesetta di S. Maria** della S. Messa della Passione del Signore con la Benedizione solenne dell'ulivo e successiva processione al **Duomo** dove proseguirà la celebrazione.

DUOMO - ore 17.00 Vespri Solenni e Adorazione Eucaristica

- **ore 18.00 S. Messa vespertina** all'inizio della S. Messa sarà benedetto l'olivo

Intenzioni: + Vivian Pietro; +Zanese Giuseppe; Def.ti famiglie Corazza e Bortolus.

DUOMO ORE 20.45 CONCERTO PASQUALE F.J. Haydn STABAT MATER **per soli, coro e orchestra**

Eseguito dalla Corale polifonica di Montereale Valcellina, il Coro di Tourdion di Tavagnacco, l'Orchestra i Virtuosi Barocchi sotto la direzione di Maurizio Baldin

Lo Stabat Mater è un emozionante poema sulla Passione di Cristo del XIII sec. Si cantava in occasione della festa dei Sette dolori della B. Vergine Maria nel venerdì dopo la domenica di Passione. Nel 1776 Haydn creò una composizione che per il suo potere emozionale fece una forte impressione ai suoi contemporanei. Alternando voci soliste e un coro polifonico supportato da una orchestra viene reso vivo il dramma dell'Uomo-Dio attraverso gli occhi della Madre che "stava ritta, addolorata davanti al Figlio che pendeva dalla croce"

VITA DELLA COMUNITA'

DOMENICA DELLE PALME 28 marzo

Come ormai è tradizione da diversi anni nella Domenica delle Palme si distribuiranno i ramoscelli d'ulivo confezionati dalle persone della San Vincenzo perché tutto il ricavato dell'offerta dell'ulivo è da sempre destinato a sostenere le opere di carità San Vincenzo parrocchiale a sostegno delle famiglie in difficoltà del paese.

Coloro che possiedono degli ulivi sono pregati portare le rame patate nei giorni di mercoledì 24 e giovedì 25 marzo entro le 14.00 nello spazio vicino al campanile. Per quanto è possibile, raccomandiamo di portare le rame migliori e prive dello scarto. **Giovedì 25 marzo alle ore 14.00 in Chiesa** siamo invitati a dare una mano nella preparazione dei ramoscelli. Grazie.

PULIZIE PASQUALI Si raccomanda di dare la disponibilità per le pulizie generali della Chiesa

ASSOCIAZIONE L'ARCOBALENO ONLUS

Per il ciclo di incontri dedicato al rapporto con l'infanzia e l'adolescenza, la prossima serata si svolgerà venerdì 26 marzo, alle ore 20:30, presso il Centro Socio-Assistenziale. L'argomento dell'incontro, tenuto dal Prof. Roberto Gilardi, sarà: "Le aspettative nelle relazioni".

OSTENSIONE della SACRA SINDONE ***Torino Venerdì 21 Maggio 2010***

Partenza giovedì 20 maggio ore 23.30 parcheggio Scuole Medie – Colazione libera in autogrill

Arrivo a Torino alle ore 7.00 di venerdì. Ore 7.30 inizio del percorso per accedere all'ostensione e venerazione del Sacro lino, Ingresso prenotato per le ore 8.30. Tempo a disposizione. S. Messa presso la Chiesa del Corpus Domini ore 11.30 . Ore 12.30 Pranzo presso il self-service appositamente istituito presso il centro Salesiano dell'oratorio di Valdocco. Prima del ritorno ci sarà il tempo per visitare la Basilica di S. Maria Ausiliatrice, e i luoghi del primo oratorio di don Bosco. Partenza ore 15.30 per il ritorno. Arrivo il tarda serata

La quota di partecipazione di 60 euro (comprende: viaggio in pullman e il pranzo)